

**GLI SERVIRANNO ARMI.
TANTE ARMI.**

KEANU REEVES

JOHN 3 WICK

PARABELLUM

LIONSGATE PRESENTA UNA PRODUZIONE THUNDER ROAD FILM IN ASSOCIAZIONE CON 87EVEN PRODUCTIONS UN FILM DI CHAD STAHELSKI KEANU REEVES
"JOHN WICK: CHAPTER 3 — PARABELLUM" HALLE BERRY LAURENCE FISHBURNE MARK DACASCOS ASIA KATE DILLON LANCE REDDICK CON ANJELICA HUSTON E IAN McSHANE
CASTING MARY VERNIEU, CSA & MARISOL RONCALI, CSA SUPERVISORE ALLE WOUNDS KEVIN EDELMAN MONTAGGIO TYLER BATES E JOEL J. RICHARD COSTUME LUCA MOSCA MONTAGGIO EVAN SCHIFF SCENOGRAFIA KEVIN KAVANAUGH
DIRETTORE DELLA FOTOGRAFIA DAN LAUSTSEN, ASC, DFF PRODUTTORI CHAD STAHELSKI DAVID LEITCH JOBY HAROLD JEFF WAXMAN PRODUTTORE BASIL IWANYK, P.G.A. ERICA LEE, P.G.A. BASATO SUL PERSONAGGIO CREATO DA DEREK KOLSTAD SCRITTO DA DEREK KOLSTAD
LEONE FILM GROUP #JohnWick3 SCENEGGIATURA DI DEREK KOLSTAD E SHAY HATTEN E CHRIS COLLINS & MARC ABRAMS REGIA DI CHAD STAHELSKI

DAL 16 MAGGIO AL CINEMA

CONSIGLIATO DA



LEONE
FILM GROUP

presenta

JOHN 3 WICK

PARABELLUM

diretto da

CHAD STAHELSKI

con

KEANU REEVES HALLE BERRY

LAURENCE FISHBURNE MARK DACASCOS ASIA KATE DILLON

LANCE REDDICK JASON MANTZOUKAS TOBIAS SEGAL

e con **ANJELICA HUSTON** e **IAN MCSHANE**

distribuito da



AL CINEMA DAL 16 MAGGIO 2019

WWW.LEONEFILMGROUP.COM

MANZOPICCIRILLO

ENTERTAINMENT PRESS & CONSULTING

INFO@MANZOPICCIRILLO.COM - WWW.MANZOPICCIRILLO.COM

CAST ARTISTICO

| | |
|--------------------|----------------|
| KEANU REEVES | John Wick |
| HALLE BERRY | Sofia |
| IAN McSHANE | Winston |
| ASIA KATE DILLON | Giudicatrice |
| JEROME FLYNN | Berrada |
| RUBY ROSE | Ares |
| JASON MANTZOUKAS | Tick Tock Man |
| LAURENCE FISHBURNE | Bowery King |
| ROBIN LORD TAYLOR | Amministratore |
| ANJELICA HUSTON | Direttrice |
| LANCE REDDICK | Charon |
| RANDALL DUK KIM | Dottore |
| MARK DACASCOS | Zero |
| ROGER YUAN | Huang |
| TIGER HU CHEN | Triad |
| JOHN LEGUIZAMO | Aurelio |
| COMMON | Cassian |

JOHN 3 WICK

PARABELLUM

CAST TECNICO

| | |
|---------------------------|--|
| Diretto da | CHAD STAHELSKI |
| Scritto da | DEREK KOLSTAD SHAY HATTEN CHRIS COLLINS MARC ABRAMS |
| Prodotto da | BASIL IWANYK ERICA LEE |
| Produttori esecutivi | DAVID LEITCH CHAD STAHELSKI JOBY HAROLD |
| Produzioni | 87ELEVEN LIONSGATE THUNDER ROAD PICTURES |
| Fotografia | DAN LAUSTSEN |
| Scenografie | KEVIN KAVANAUGH |
| Costumi | LUCA MOSCA |
| Montaggio | EVAN SCHIFF |
| Musiche | TYLER BATES JOEL J. RICHARD |
| Un'esclusiva per l'Italia | LEONE FILM GROUP |
| Distribuito da | 01 DISTRIBUTION |
| Ufficio Stampa | MANZOPICIRILLO |
| Durata | 131' |

JOHN 3 WICK

PARABELLUM

SINOSI

John Wick è in fuga per due ragioni: una taglia di 14 milioni di dollari e per aver infranto una delle regole fondamentali, uccidere qualcuno all'interno dell'Hotel Continental. La vittima infatti era un membro della Gran Tavola che aveva posto la taglia su di lui. John avrebbe dovuto già essere stato eliminato, ma il manager dell'Hotel Continental gli concede un'ora di tempo prima di dichiararlo ufficialmente "scomunicato". John dovrà cercare di restare vivo, lottando e uccidendo, in cerca di una via d'uscita da New York City.

IL FILM

Si vis pacem, para bellum (Se vuoi la pace, preparati alla guerra)

Fin dal suo propulsivo inizio, in *John Wick 3 - Parabellum* il tempo scorre implacabilmente contro il super-assassino che si era ritirato dalle scene. L'azione riprende direttamente dal *Capitolo 2*, mentre John Wick è in procinto di essere dichiarato 'scomunicato' – cioè privato dei servizi di protezione della Gran Tavola, l'associazione segreta mondiale dei criminali che impone il codice degli assassini. Con una taglia di 14 milioni di dollari sulla sua testa, persino John Wick non aveva mai dovuto affrontare così tante minacce simultanee pronte a mettere fine alla sua esistenza. I nemici sono ovunque, ma ciò guiderà Wick fino ai confini della terra durante la sua ricerca di un riscatto personale.

Cinque anni fa, il primo capitolo di *John Wick* ha stabilito un nuovo livello per quanto riguarda i film d'azione. In questo energico mondo di assassini mercenari, il pubblico di tutto il mondo ha sperimentato la forza delle sequenze di combattimento incredibilmente autentiche, quasi come delle danze frenetiche, che hanno spinto al limite la realizzazione pratica del film. Ora, il *Capitolo 3* espande ulteriormente l'universo di Wick, rivelando di più sulle operazioni nascoste della Gran Tavola e introducendo nuovi intriganti personaggi.

Keanu Reeves veste i panni di Wick, Laurence Fishburne quelli del potente Bowery King, Ian McShane nel ruolo del manager Winston del Continental Hotel, Lance Reddick nei panni di Charon, il disponibile concierge del Continental e Tobias Segal nei panni di Earl, un informatore di Bowery.

Ad affiancare i già ben noti personaggi, troviamo Halle Berry nei panni di Sofia, Anjelica Huston nel ruolo della Direttrice, Asia Kate Dillon nei panni della Giudicatrice, Mark Dacascos come Zero, Jerome Flynn nel ruolo di Berrada, Jason Mantzoukas nel ruolo di Tick Tock Man, Saïd Taghmaoui nel ruolo di The Elder e Boban Marjanovic come Ernest.

JOHN 3 WICK

PARABELLUM

Stahelski parla del momento in cui la storia riparte col suo impeto inesorabile: "In questo capitolo, John Wick va in guerra contro il mondo. Questo ci dà la possibilità di andare in posti nuovi, approfondire il suo viaggio personale ed espandere le storie degli altri personaggi. Per questo capitolo, abbiamo davvero voluto che ciascuna delle sequenze d'azione avesse un nuovo e diverso sapore: ognuna darà indizi e percezioni maggiori su chi sia veramente John Wick e sul percorso che sta attraversando".

Le sfide emotive sono legate alle sfide fisiche, in quanto Wick è costretto a chiedere aiuto e fare affidamento sui favori dai quali voleva sfuggire. "Sta ancora cercando l'assoluzione - ma nel frattempo, quasi tutti stanno cercando di ucciderlo, quindi deve tornare ad essere quella persona che non vuole essere pur di sopravvivere", dice Stahelski.

Poiché la trama in continua espansione del film porta il pubblico più in profondità nelle origini di John Wick, la storia richiede un Wick ancora più evoluto tecnicamente. Per Reeves, il film è stato il più grande test fisico della sua carriera. "La visione di questo film era così ambiziosa che ho iniziato a prepararmi fisicamente quattro mesi prima", dice **Reeves**. "Ci sono così tanti tipi diversi di sequenze d'azione - non solo stili più numerosi di arti marziali e più armi da fuoco, ma anche motociclette, cavalli e cani, quindi l'allenamento è stato molto intenso. Ma onestamente, lo adoro. Amo questo personaggio e amo l'universo di John Wick che abbiamo creato".

Per **Halle Berry**, che ha dato origine al nuovo personaggio di Sofia, l'esperienza è stata unica. "Avevo fatto film action prima, ma wow, niente di simile", dice. "Non mi sono mai allenata così tanto. Non ho mai lavorato nel modo in cui lo fanno Chad e Keanu e sicuramente non ho mai dovuto affrontare 12 ragazzi tutti in una volta! È stato difficile, è stato fantastico, e mi piace che il mio personaggio, Sofia, porti anche un cuore e un'anima alla storia, essendo un personaggio legato al passato di John Wick, che sa bene quanto gli stia costando fare quello che fa".

L'EVOLUZIONE DELL'UNIVERSO DI JOHN WICK

All'inizio, John Wick era solo un sogno per lo sceneggiatore Derek Kolstad. Derek voleva rendere omaggio ai migliori film d'azione, spogliando un moderno noir fino alle sue più basilari radici cinetiche ed emotive. Senza mettere limiti a se stesso, Kolstad immaginava un viaggio il più diretto e concreto possibile attraverso un universo tanto pericoloso quanto oscuro.

Quello che accadde dopo cambiò tutto: la sceneggiatura attirò Keanu Reeves e fu come un segno del destino. Reeves portò la sceneggiatura ai due migliori

JOHN 3 WICK

PARABELLUM

stuntman che conosceva, Chad Stahelski e David Leitch, che a loro volta colsero l'occasione per provare qualcosa di nuovo: tornare alle acrobazie naturali che si vedono nei classici film d'azione. John Wick a quel punto era diventato un'icona in carne ed ossa, amato dal pubblico desideroso di vedere e conoscere ancora meglio lui e il suo mondo elegantemente seducente.

Nel *Capitolo 3*, la squadra era pronta ad espandere quel mondo in modo esponenziale. Mentre John Wick è spinto a prendere misure disperate per schivare la taglia sulla sua testa, rivela sempre di più quanto sia spessa e oscura la tela tessuta dalla Gran Tavola. "In questo film, si vedrà molto di più di questo mondo mitologico e iper-reale pieno di hotel segreti, microcosmi criminali nascosti e uomini e donne in possesso di abilità folli", dice **Stahelski**.

John Wick 3 - Parabellum porta alla luce di più sulla Gran Tavola, che funziona anche come una sorta di sistema di giustizia criminale. Come una svolta moderna sulla tavola rotonda di Re Artù, i brutali esecutori di tutto il mondo criminale sono tenuti sotto controllo da un codice d'onore fedele e da una potente élite che infligge punizioni. Il nuovo capitolo rivela anche altri misteri su come John Wick sia diventato "Baba Yaga".

"Il Direttore è responsabile di un tipo molto speciale di istituto teatrale in cui i bambini sono addestrati per essere grandi artisti o perché hanno abilità fisiche molto speciali", anticipa Stahelski.

Come al solito, *Parabellum* è pieno di cenni alle leggende del cinema, qui schiaccia l'occhio al maestro del cinema russo Andrei Tarkovsky fino agli echi visivi di *Lawrence d'Arabia*. Secondo lui, non c'è nulla di più divertente delle strabilianti sorprese che può offrire un uomo che lotta per sopravvivere a ogni possibile forma di attacco.

"Perché la gente ama i film di kung-fu, gli spaghetti western, gli inseguimenti d'auto di Steve McQueen, Charles Bronson che fa oscillare la sua ascia e l'azione di *Die Hard* degli anni '80? Penso che sia l'eccitazione che scaturisce dalle acrobazie che si percepiscono come reali ma che non sono state mai viste prima", dice Stahelski. "Le persone rispondono alla narrazione che permea l'azione, ed è quello che continuiamo a fare con *John Wick*".

Per i produttori Basil Iwanyk ed Erica Lee, entrambi personaggi chiave del team di *John Wick* fin dall'inizio, uno dei più grandi brividi della serie è stato guardare Stahelski espandere questo mondo fino a proporzioni globali. "Con ogni film, ci chiediamo sempre: cosa possiamo dare al pubblico che non ha ancora visto? Tutto funziona solo perché Chad spinge sull'acceleratore più forte di chiunque altro con cui abbia mai lavorato", afferma **Lee**. "È il perfezionista per eccellenza, ed è per questo che ogni capitolo di *John Wick* non è solo sempre più divertente

JOHN 3 WICK

PARABELLUM

e pieno di azione, ma anche più bello. Questa volta, si vede molto più che mai il mondo di John Wick".

Aggiunge **Iwanyk**: "Chad ha progettato così tante battaglie che si potrebbe pensare possano ripetersi a un certo punto, ma in questo film si vedranno combattimenti così divertenti come non ne sono stati mai realizzati. In parte perché Chad ha un grande senso per ciò che il pubblico ama e per ciò che può risultare interessante, e ciò si riflette in ogni elemento".

IL RITORNO DI REEVES

Quando Keanu Reeves assunse per la prima volta il ruolo di John Wick, fu uno di quegli intriganti casi in cui un attore si fondeva perfettamente con un personaggio immaginario. La stessa intensità silenziosa di Reeves sembrava mettere in risalto l'irresistibile mix di risolutezza letale, fascino umoristico, fiera fisicità e la grazia soave del personaggio. Ha anche portato qualcosa che ne ha cambiato l'approccio: la rara capacità di fare i suoi combattimenti, eliminando principalmente quell'ultimo ostacolo tra il pubblico e la vera azione, e rendendo le cose molto più coinvolgenti. Questo, a sua volta, ha suscitato nel pubblico un fascino irresistibile nei confronti di quest'uomo pacatamente letale, un uomo che vuole semplicemente vivere in pace con il suo cane dopo la perdita della sua amata moglie Helen.

In *Parabellum* le cose sono cambiate, anche se la speranza di John Wick di trovare un attimo di sollievo, per non parlare della pace, non è mai sembrata più improbabile. Il personaggio, che una volta perseguitava ostinatamente la vendetta, ora è la preda, sopravvivendo unicamente grazie alla memoria di Helen.

In questo capitolo, Reeves vede il personaggio lottare contro se stesso tanto quanto il mondo intero. "C'è una battaglia di cui sta diventando più consapevole in *Parabellum*, una battaglia tra due parti di se stesso che chiamo John e John Wick", spiega **Reeves**. "John è il ragazzo che vuole essere lasciato in pace, che cerca una vita tranquilla in cui ricordare sua moglie. Per farlo deve coinvolgere il lato di se stesso che è John Wick, il lato che sa come combattere fino alla morte. John Wick è l'unico che può aiutare John a sopravvivere".

Reeves è arrivato a ricoprire un ruolo distintivo nel mondo dell'action. Dopo aver avuto il suo primo assaggio nella parte dell'agente federale Johnny Utah in *Point Break*, è decollato con l'influente serie di *Speed*, per poi oltrepassare i limiti del genere sci-fi con il ruolo di Neo nella serie *Matrix*. Nel momento in cui ha assunto il ruolo di John Wick, ha trovato il suo modo personale di approcciarsi a un eroe

JOHN 3 WICK

PARABELLUM

action: mantenendo aperto il senso del mistero e dell'umanità in un uomo che è come una macchina di precisione quando viene attaccato.

"Per me l'azione è sempre stata quella connessione tra il pubblico e il personaggio", spiega **Reeves**. "Se c'è quella connessione, l'azione ha un impatto emotivo e puoi sentire la posta in gioco".

Ovviamente, Reeves sa che ogni volta che indossa il raffinato abito di John Wick, gli verrà richiesta una fase di preparazione sempre più intensa ed estenuante. Lui continua ad allenare se stesso, corpo e anima, per ridefinire i propri limiti. Alla sua età, ammette che l'allenamento non diventa di certo più facile, ma la sua determinazione a tirare fuori il meglio di Wick è più alta che mai. "A volte pensavo che l'allenamento per questo film fosse troppo duro forse a causa della mia età, ma poi ho realizzato che sarebbe stato difficile anche se non avessi 54 anni perché c'è così tanta azione in *Parabellum*", ride. "È impegnativo, ma mi piace così".

A questo punto, dice che c'è una domanda che ritorna nella sua mente ogni volta di più: "Come continuiamo a rimanere fedeli a ciò che abbiamo creato con John Wick, mentre alziamo costantemente il livello?".

Il team di film-makers è grato per quanto lontano Reeves si sia voluto spingere. "Abbiamo sempre spinto Keanu al limite, ma in questo film c'erano limiti ancora più lontani", ride **Stahelski**. "Keanu ha riversato nel film il suo sangue, il suo sudore e le sue lacrime. Come al solito, è anche stato un fantastico partner creativo che ha contribuito con molte grandi idee".

Per **Basil Iwanyk**, parte di ciò che rende Reeves tanto convincente nel ruolo di Wick non è solo la sua prestanza fisica, ma la sua presa di coscienza sulla vita interiore di Wick. "Keanu ti dà un senso della vulnerabilità di John Wick. Porta un senso dell'umorismo, quando si capisce che lui è consapevole di quanto sia folle e assurdo ciò che sta facendo, ma porta anche una serietà a John Wick, così che, allo stesso tempo, si crede che lui prenda tutto sul serio".

"Keanu è la persona più dedita al lavoro con cui abbia mai collaborato", afferma **Erica Lee**. "Ha questa qualità davvero empatica grazie alla quale è in grado di portare calore a quello che sarebbe potuto essere solo un altro assassino a sangue freddo. Non sono tanti quelli che riuscirebbero a creare un killer così irresistibilmente attraente".

Reeves è stato l'elemento più importante di chiunque altro, osserva **Iwanyk**. "Quello che le persone non sanno, e che è importante che sappiano, è che Keanu è uno degli architetti di questo mondo. Ha messo a punto un sacco di idee. È molto più di un attore che si presenta sul set. Il suo DNA è dappertutto nei film".

L'ARRIVO DI SOFIA

Mentre John Wick inizia a riscattare favori per cercare di rimanere in vita, sapendo che ogni assassino del mondo lo sta cercando, si reca in Marocco. Nei deserti aridi del Sahara, John sa che troverà una donna del suo passato – un'assassina in debito con lui – anche se non sarà troppo felice di vederlo. Lei è Sofia, un altro memorabile ruolo interpretato da Halle Berry, la vincitrice dell'Academy Award® che ha fatto di tutto al cinema, da film drammatici e seri alle saghe epiche dei supereroi.

Berry ha iniziato come fan di *John Wick*. "Ho amato quanto fosse reale l'azione nel primo film", dice. "Ho atteso con ansia il *Capitolo 2* non appena ho visto il primo. Quando il mio manager mi ha detto che Chad stava cercando un assassino alla pari di John Wick, sapevo che dovevo fare quella parte. Quando ho incontrato per la prima volta Chad, non aveva ancora finito di scrivere il mio ruolo, ma non mi importava, ho detto subito: sì... lo farò!".

Stahelski ha cercato di avvisare Berry su quanto possano diventare pazzesche le cose quando si interpreta un ruolo in *John Wick*. "Le ho detto che ci sarebbero voluti mesi e mesi di allenamento fisico davvero doloroso e lei ha detto: 'Ho capito, voglio comunque farlo'. Non ha mai fatto marcia indietro per un secondo, poi ha portato così tanta sincerità a Sofia: senti davvero quel senso di perdita personale in Sofia e la sua forza".

Berry ammette che Stahelski non aveva di certo esagerato. "Di sicuro non ho mai lavorato più duramente per un ruolo cinematografico in tutta la mia carriera, ho dovuto affrontare anche alcuni infortuni, ma ho continuato a farlo perché ritirarmi non è mai stata un'opzione, ora ho una fissazione e ne voglio sempre di più", ride.

È anche orgogliosa di abbattere alcuni stereotipi. "Non c'è nulla che volevo dimostrare di più che le donne della mia età possono fare esattamente quello che vogliono. L'età non ci definisce", dice Berry.

Sofia, come John Wick, è una solitaria in quest'oscuro mondo di assassini, mantenendo un alone di mistero in tutti quelli che la incontrano. "C'è molto da imparare su di lei", anticipa Berry. "Quello che sappiamo in questo capitolo è che è stata addestrata dalla stessa persona che ha addestrato John Wick e il loro stile di combattimento è molto simile. Hanno chiaramente un certo vissuto comune e sappiamo che John ha salvato la figlia di Sofia ad un certo punto e che Sofia ha rinunciato a tutti i contatti con sua figlia per tenerla al sicuro".

"Questo fa parte di ciò che distingue Sofia in questo universo misterioso: lei ha una persona reale e tangibile che ama molto e per cui combatte".

Dato il legame tra i due personaggi, Berry ha lavorato a stretto contatto con lui per rispecchiare i movimenti fisici di Reeves, pur portando il suo tocco personale

JOHN 3 WICK

PARABELLUM

alle arti marziali di Sofia. "Volevo imparare a combattere come Keanu, infatti è evidente che hanno lo stesso tipo di linguaggio fisico, volevo anche mostrare come Sofia e John Wick siano abbastanza diversi tanto da completarsi a vicenda", dice Berry.

Reeves dice di Berry: "Si è impegnata al 100%. Non solo ha trascorso mesi ad allenarsi nelle arti marziali e nell'addestramento delle armi, ma anche con i cani [la coppia di fedeli Pastori Belga di Sofia]. È arrivata al punto che il nostro addestratore di cani mi ha detto "trattano Halle come se fosse il loro allenatore adesso", il che è sorprendente. Si è superata in tutti i modi. È stato molto divertente per me poter lavorare con lei e farla diventare una partner così forte nell'azione".

Da parte sua, **Berry** è rimasta colpita non solo dal perfezionismo di Reeves sul set, ma anche dalla sua incarnazione del personaggio di John Wick. "John Wick è un uomo di poche parole, ma Keanu è perfetto perché è in grado di esprimere esattamente ciò che sente il suo personaggio senza dover dire molto", dice.

Per **Lee**, è l'equilibrio tra Sofia e John Wick che porta una nuova energia a *Parabellum*. "Halle porta un'atmosfera vibrante e sexy a questo mondo che ha in genere un aspetto più nerboruto e maschile. Sono molto diversi tra loro, ma Halle ha dimostrato di poter stare al passo di Keanu", dice.

LA GRAN TAVOLA SCENDE IN GUERRA

Con le regole infrante e John Wick in fuga, la Gran Tavola è costretta ad adottare delle misure per riprendere il controllo. Tuttavia, non tutti si sono schierati. Questo è particolarmente vero per Winston, l'astuto manager del Continental Hotel di New York, dove da tempo mantiene la pace in questa zona neutrale, essenziale per gli assassini. Solo ora, Winston sta pensando di fare quello che pochi avrebbero mai osato: scendere in guerra contro la Gran Tavola.

A ritornare in *John Wick* nel ruolo di Winston è il vincitore del Golden Globe Ian McShane, noto per aver interpretato una galleria di oscuri anti-eroi. **Lee** spiega il ruolo ampliato di McShane in *John Wick 3 - Parabellum*: "Ian è un pezzo così importante del franchise che pensavamo fosse il momento di mostrare la lotta di potere interiore di Winston nella gestione del Continental. Cosa vuole? Qual è il suo gioco finale? È molto divertente vedere Ian giocare con questo personaggio che ha diversi fini".

Aggiunge **Iwanyk**: "Il pubblico ama la relazione tra Winston e John Wick, la strana lealtà che hanno l'uno verso l'altro in un mondo in cui raramente esistono legami reali che esulano dalle regole. In molti modi, Winston è l'unico tipo di famiglia che è rimasta a John Wick".

JOHN 3 WICK

PARABELLUM

McShane era elettrizzato quando ha letto la nuova sceneggiatura. "È più grande e migliore rispetto all'ultima", dice. "Va più in profondità in questo mondo segreto che Chad ha creato. Puoi imparare di più su Winston, oltre a Charon e Bowery King, e puoi imparare di più sul funzionamento interno del Continental. Allo stesso tempo, un messaggio rimane invariato: mai mettersi contro John Wick".

Per **Reeves**, McShane è il compagno di scena perfetto. "È un attore carismatico, brillante, profondo", dice. "Porta gioia sul set e la potenza del suo talento nel film".

Il Re ritorna anche in *John Wick 3 - Parabellum*. Laurence Fishburne è Bowery King. Fishburne ha dato vita al ruolo del leader che usa il distretto di Bowery di New York come copertura. Quest'insolito personaggio è stato un'attrazione immediata. "Adoro il fatto che sia il re degli inferi tra gli inferi", afferma **Fishburne**. "In questo film, si impara di più sul rapporto tra Bowery, il Continental e la Gran Tavola".

Fishburne riflette anche sul perché il pubblico abbia elevato John Wick ad eroe action dei nostri tempi. "Non importa quanto siano terribili le circostanze, lui è sempre così educato e così virtuoso nella sua rabbia e nella sua collera", osserva. "Il design dei film, il linguaggio, l'ironia, si percepiscono come molto contemporanei e allo stesso tempo molto divertenti".

Dopo essere stato salvato da John Wick nel secondo capitolo, la situazione adesso si inverte. "Bowery King è in debito con John Wick", osserva Fishburne. "È un criminale come tutti gli altri, ma segue il codice".

Per Reeves, lavorare con Fishburne è sempre un punto importantissimo di ogni capitolo di *John Wick*. "È uno dei migliori attori al mondo, quindi averlo nel ruolo di Bowery King è stato fantastico per noi", dice.

Anche **Lance Reddick** si ricongiunge al cast nei panni di Charon, il concierge del Continental nonché astuto braccio destro di Winston. Altrettanto noto per i suoi ruoli drammatici in *The Wire* e *Fringe*, interpretare Charon ha attirato fin da subito Reddick perché "Era così diverso da qualsiasi cosa avessi avuto la possibilità di fare prima. Ho sempre visto Charon molto simile al personaggio di Alfred in Batman, quell'uomo sconosciuto dietro le quinte che fa funzionare tutto senza problemi".

In questo film, il ruolo di Charon diventa ancora più importante, dato che i suoi servizi diventano essenziali per la guerra del Continental contro la Gran Tavola. "Sicuramente si vede molto di più di Charon in questo capitolo", anticipa Reddick. "Le sue responsabilità vengono portate a un livello completamente nuovo".

LA GRAN TAVOLA SI ESPANDE

Mentre *John Wick 3 - Parabellum* si addentra più in profondità nella struttura nascosta della Gran Tavola, una serie di nuovi personaggi sale alla ribalta. Per Stahelski, questa è stata un'occasione per allargare il cast e continuare con la sua strategia di far avvicinare nuovo pubblico all'universo di John Wick.

Per questo motivo è stato particolarmente entusiasta di aver scelto la vincitrice dell'Oscar® e leggenda dello schermo Anjelica Huston nei panni della Direttrice, una donna che cavalca il mondo della devota perfezione artistica e del crimine. Dice **Reeves** sul lavorare con la Huston: "È stato fantastico avere la possibilità di lavorare con Anjelica per la prima volta. Le scene con il suo personaggio sono tra le più drammatiche del film - sono radicate nel passato di John Wick ma sono davvero molto interessanti. Lei porta una grandissima profondità".

La **Huston** era già rimasta affascinata dal lavoro sullo schermo di Reeves. "Non credevo che ci saremmo mai incontrati, ma ero un fan della serie *Matrix*, e sentivo che c'era qualcosa di così delicato nei film di *John Wick*", dice. "Sono belli e ben designati e l'azione mi ha lasciato senza fiato. Keanu comprende davvero l'importanza del silenzio e dell'azione come poche persone sanno fare. Lo dimostra fisicamente".

Con le poetiche coreografie delle sequenze di lotta di John Wick, è sembrato perfetto che il primo mentore di John Wick fosse una vera insegnante di danza, anche se capace di una forma più letale di *passo a due*. "La Direttrice gestisce una scuola per assassini", spiega **Huston**. "È una persona che penso sia stata anche lei un'assassina per la Gran Tavola, ma molto tempo fa ha scalato la piramide del mondo criminale, e ora gestisce gli addestramenti. È circondata da bellissime giovani ballerine che saranno delle meravigliose spie e dei geni delle arti marziali che sono dei piccoli assassini".

La Huston è stata ispirata dall'energia di Stahelski e anche dalla sua immaginazione. "Mi piace molto Chad come regista", dice. "È comprensivo senza essere tenero, ti dà la sensazione che riuscirà sempre a ottenere quello che vuole, non importa come, che è sintomo dell'essere un buon regista... e sono rimasta davvero colpita dalla bellezza dei set e da tutte le scelte di Chad. Ho adorato il Teatro Tarkovsky con tutti i dipinti di Caravaggio alle pareti. Chad è un uomo grandioso che crea un tipo di regia molto potente".

Un altro nuovo personaggio molto apprezzato è la Giudicatrice, un potere autoritario che applica le regole della Gran Tavola con un'efficienza spietata. "Derek e io adoravamo l'idea di portare un personaggio che si distinguesse da tutti i nostri assassini e giudicasse tutti in questo mondo non etico, imponendo la fedeltà alla Tavola. Ci siamo divertiti molto a creare questo nuovo personaggio", afferma **Stahelski**.

JOHN 3 WICK

PARABELLUM

A ricoprire il ruolo è Asia Kate Dillon, nota per aver interpretato Brandy Epps in *Orange Is the New Black* e Taylor Mason in *Billions*. Tutti hanno adorato l'allure unica che lei ha portato al ruolo. "È sempre stato di vitale importanza per il mondo di *John Wick* che i personaggi si percepissero come originali, intriganti e non convenzionali. Asia è riuscita a portare non solo questo, ma anche una grande passione per il potere della Giudicatrice", afferma **Iwanyk**. "La Giudicatrice è quasi come un investigatore assicurativo che in modo molto sobrio, freddo e concreto, indaga su quali regole siano state infrante, su chi le ha infrante e quale dovrebbe essere la punizione".

Spiega **Lee**: "La Giudicatrice è stata in realtà un'idea di Keanu, e sapevamo che sarebbe stato importantissimo trovare l'attore giusto. Volevamo qualcuno che fosse davvero imponente e che avesse un po' di stranezza insita. Da fan di *Billions*, abbiamo adorato il lavoro di Asia e abbiamo pensato che avrebbe portato una scossa davvero fantastica al film".

Tutti sono rimasti meravigliati da Dillon, ed è l'effetto che volevamo. **Mark Dacascos**, che si scontra con la Giudicatrice nel ruolo di Zero, dice: "Asia Kate Dillon: incredibilmente intelligente, appassionata, sottile, vellutata e pericolosa".

Dillon dice che la sceneggiatura era fantastica. "Non avevo mai letto una sceneggiatura in cui le sequenze d'azione fossero così dettagliate da potermele immaginare mentre stavo seduta nel mio appartamento", dice. "Penso di aver anche applaudito a un certo punto, solo al pensiero di come sarebbe stato".

La possibilità di interpretare un personaggio così potente e pericoloso è stata per lei una grande attrazione. "La Giudicatrice pensa solo al lavoro", descrive Dillon. "All'inizio della storia, accusa Winston di aver infranto le regole del Continental. Impariamo che tutti devono pagare per qualsiasi sbaglio commesso contro la Gran Tavola, in un modo o nell'altro. Se le regole vengono infrante in questo mondo, bisogna rimediare - e la persona che è sia giudice che giuria è appunto la Giudicatrice".

Per Dillon, il punto culminante è lo scontro finale con Ian McShane. "È stato particolarmente divertente da recitare", dice. "Dopo i primi due capitoli, si potrebbe pensare che nessuno possa mettersi contro John Wick o Winston, ma qui arriva questo personaggio che riesce a intimidirli e che ha un potere che loro non hanno. Penso che al pubblico piacerà davvero molto".

Dillon è particolarmente grata al costumista Luca Mosca che ha realizzato la sua divisa seducente, composta con abiti di alta moda dello stilista Thierry Mugler. "Luca è un uomo incredibile che ha avuto una visione così chiara sul mio personaggio, che corrisponde proprio alla mia percezione del personaggio", afferma Dillon. "È un look molto femminile e di alta moda con molti scollati a V. Una cosa che amo della Giudicatrice è che anche se mostra un po' di pelle, la

JOHN 3 WICK

PARABELLUM

cosa non la rende meno potente. Quando stavo cercando di capire la forza emotiva di questo personaggio, il costume è diventato l'ultimo pezzo del puzzle che mi ha lasciato entrare in esso".

La Giudicatrice si rivolge a Zero, l'assassino più letale della Gran Tavola, per infliggere la condanna a morte su John Wick. Per interpretare il personaggio, che è ironicamente infatuato delle galattiche abilità di combattimento di Wick, i film-makers sono andati alla ricerca di un artista marziale con un vero talento da attore. La ricerca ha portato a Mark Dacascos, un campione di karate e kung-fu, visto in film come *Il patto dei lupi* e *Drive*.

"Mark non è solo un grande artista marziale che è stato in grado di entrare nelle coreografie del film, ma ha anche un grande senso della comicità, che lo ha reso un cattivo inquietantemente strano", dice **Iwanyk**.

Anche **Reeves** ne è rimasto colpito. "Mark ha portato in vita Zero con una qualità noir dal carattere duro e un umorismo particolarmente ironico. È stata un'esperienza particolarmente positiva per me allenarmi con Mark perché è un esperto che mi ha spinto davvero oltre".

Dacascos aveva sviluppato un amore per la serie molto prima di essere scelto per il ruolo. "Come artista marziale, ho assolutamente apprezzato le bellissime coreografie dei combattimenti e mi è piaciuto si siano visti gli attori fare dei movimenti reali con dettagli reali", dice. "Dal momento che Chad è egli stesso un artista marziale così talentuoso e disciplinato, sa cosa si può fare nei combattimenti reali. E sa anche come catturare quello spirito con la telecamera". Zero è interessato a uccidere John Wick per l'enorme taglia sulla sua testa, ma non può fare a meno di idolatrare quell'assassino invincibile. "Zero ama tutto di John Wick - il suo stile, la sua grazia, la sua classe, la sua efficienza e quanto brutale possa essere pur essendo un gentiluomo", dice Dacascos. "È il più grande fan di John Wick che ci sia, e vuole essere come lui. È anche uno shinobi, un guerriero ninja, e ha degli studenti a cui tiene come ai suoi figli. Direi che non si fa illusioni sul fatto che non vivrà per molto tempo in questo settore, ma penso che si goda ogni momento al massimo".

Per quanto riguarda il modo in cui combatte, Dacascos dice: "Zero è, per usare un eufemismo, un po' psicotico, quindi ho voluto incorporare questa sua caratteristica nel suo stile di combattimento. Ha un ritmo alternato, in cui sarà tranquillo e poi improvvisamente frenetico. Chad ha veramente capito la direzione in cui volevo andare. È fantastico quando puoi mettere così tanta personalità nei movimenti fisici".

Mentre si trova in Marocco, John Wick rischia tutto per cercare il saggio consiglio di uno dei membri più riveriti, anche se meno visti, della Gran tavola, un uomo conosciuto semplicemente come The Elder. Ad assumere il ruolo, Saïd

JOHN 3 WICK

PARABELLUM

Taghmaoui, attore franco-americano ed ex campione di pugilato, che è stato recentemente visto nel ruolo dell'affascinante Sameer nel film diretto da Patty Jenkins, *Wonder Woman*.

"Pensavamo che sarebbe stato bello se il nostro mondo avesse avuto qualcuno che fosse una specie di consigliere spirituale, che vigila sull'equilibrio etico dei suoi membri. The Elder è una guida per gli assassini e Saïd porta tutta la gravitas che richiede", afferma **Stahelski**.

L'attore inglese Jerome Flynn, ben noto come Bronn in *Game of Thrones*, è anch'egli un ruolo chiave per la parte del film in Marocco. Interpreta il minaccioso Berrada, un membro italiano della Gran Tavola. "Berrada si occupa della fonderia dove fanno le monete d'oro", dice **Flynn**. "È un po' come Bronn in un certo senso, perché è un sopravvissuto e ha un vero senso dell'umorismo per la sua brutale oscurità".

Un nuovo personaggio è anche Jason Mantzoukas, l'attore comico noto per le serie FX *The League* e *Il dittatore* di Sacha Baron Cohen, nel ruolo di Tick Tock Man, che tiene conto del tempo – di cui John Wick è a corto – per Bowery King.

Come gli altri, Mantzoukas era già un fan della serie e desiderava lavorare con Reeves, che non ha deluso le sue aspettative. "Non è stato solo fantastico lavorare con Keanu, ma era proprio lui a essere adorabile", afferma **Mantzoukas**. "Quello che mi ha stupito è che nonostante venisse picchiato e colpito di continuo, giorno dopo giorno, era sempre delizioso, cordiale e generoso".

Altri due nuovi volti sono arrivati in questo capitolo, che non appartengono al mondo del cinema né a quello delle arti marziali: l'imponente stella dell'NBA Boban Marjanovic, il giocatore del Philadelphia di 222 centimetri di altezza, che interpreta l'assassino Ernest; e la solista del New York City Ballet, Unity Phelan, che fa un'apparizione speciale come ballerina nella scuola di danza e di assassini della Direttrice.

Phelan dice di aver portato la sua esperienza personale nella scena in cui il suo personaggio è costretto a ruotare fino al punto di crollare. "Posso dire che è davvero estenuante fare quel tipo di movimento più e più volte", spiega. "È così che un insegnante ti rompe per ricostruirti e questa è la dinamica tra la Direttrice e il mio personaggio".

Ha adorato avere la possibilità di portare la danza nell'universo di *John Wick*. "Sono particolarmente entusiasta di vedere il balletto raffigurato come forma d'arte e di allenamento per i guerrieri delle arti marziali. Il balletto non è solo fisico ma anche mentale, è davvero bello vederlo entrare nella storia di John Wick".

PIÙ ACROBAZIE, PIÙ AZIONE

In un'era di effetti digitali davvero fantastici, parte della filosofia di *John Wick* è stata quella di andare contro tendenza. Nel mondo di John Wick, i brividi sono quasi primitivi e si basano sempre su acrobazie pratiche, anche se molto difficili. In questo mondo, i jump-cut non interrompono mai un combattimento. Piuttosto che eseguire lo zoom in avanti per creare illusioni, la fotocamera invece zooma sempre indietro, per mostrare al pubblico ogni singolo dettaglio.

La grande domanda che ci si è posti su *John Wick 3 - Parabellum* è stata – considerata l'azione particolarmente dinamica dei film precedenti – come l'intera squadra avrebbe mai potuto superare i propri standard, già stratosferici. La risposta per Stahelski e il suo team di stuntman era semplice: ancora di più, ancora di più, ancora di più.

Mentre gran parte dei combattimenti nei primi due capitoli erano uno contro uno, in *Parabellum* c'è un nuovo focus sull'azione di gruppo che ha davvero messo in luce le coreografie. Data la taglia sulla sua testa, Wick affronta una vastissima gamma di nemici, confrontandosi con diversi stili di arti marziali, dal kung fu e dal wushu al silat indonesiano.

Il coordinatore degli stunt **Jonathan Eusebio**, che dopo aver realizzato i primi due capitoli di John Wick ha lavorato in *Black Panther*, dice: "In questo film, l'idea guida è che possiamo vedere lo stile di combattimento di John Wick, compresi judo, jujitsu e aikijujutsu, a confronto con gli altri stili. Lui affronta tutto in un breve lasso di tempo".

Scott Rogers, coordinatore degli stunt noto per il suo lavoro nella serie *Bourne* e che si unisce per la prima volta al team di *John Wick*, afferma: "Quello che Jonathan e Chad hanno deciso di fare in questo film è dare a ogni combattimento una nuova percezione. Ognuno di essi è girato in modo diverso, in ambienti diversi e con abilità diverse".

Rogers continua a ripetere quanto importante sia il fatto che Reeves non utilizzi nessuna controfigura, anche se i combattimenti diventano sempre più complessi. "Keanu ha sviluppato così tanto le sue abilità di combattimento e acrobazie che non deve recitare per diventare un combattente, il che significa che può apportare molto di più al personaggio", dice. "Non ho mai visto nessuno che ci metta così tanto impegno".

John Wick 3 - Parabellum va oltre le spettacoli acrobazie di arti marziali, si passa da un inseguimento a cavallo per le strade di New York City fino allo scalare le dune di sabbia nel Sahara. Per **Eusebio**, la sfida più grande di tutte è stato il combattimento in cui Zero e i suoi guerrieri Ninja affrontano John Wick in una galleria di vetro. "Ci siamo divertiti molto a giocare con i riflessi e le rifrazioni per nascondere i combattenti", dice. "A volte sembra di essere ingannati dai propri

JOHN 3 WICK

PARABELLUM

stessi occhi. Ci sono anche alcuni grandi artisti marziali in questa scena, tra cui Yayan Ruhian e Cecep Arif Rahman di *The Raid*'.

Mentre Reeves si preparava per i suoi combattimenti e inseguimenti, ha lavorato a stretto contatto con Jackson Spidell, che è sia uno dei suoi allenatori che la sua controfigura quando è proprio assolutamente necessario. Spidell fa notare che Reeves fa tutti i combattimenti da solo. Lui entra in azione solo se ci sono delle acrobazie tecniche o fisicamente pericolose, come essere colpito da un'auto, evento non raro nella vita di John Wick.

Spidell ha vissuto l'evoluzione di Reeves insieme al personaggio. "Con ogni film l'azione si migliora, ma anche Keanu diventa sempre migliore", dice. "Insieme a Chad, sta creando un linguaggio originale all'interno del genere dei film d'azione".

Anche Halle Berry ha avuto un'allenatrice speciale, la ricercatissima stunt woman Heidi Moneymaker. Moneymaker nota che Berry era insolitamente in forma quando ha iniziato, il che le ha permesso di approfondire il lavoro di preparazione. "Halle è molto atletica, lavora sodo e impara in modo incredibilmente veloce", dice **Moneymaker**.

Hanno creato uno stile che è una variazione del judo di John Wick. "Sofia e John usano tecniche simili, ma lo stile di Sofia ha una scintilla più femminile. Abbiamo esplorato modi realistici per cui una donna magra poteva abbattere ragazzi muscolosi di quasi due metri", dice Moneymaker.

Berry è grata a Moneymaker per averla spinta ben oltre i suoi limiti. "Penso che Heidi sia stata la chiave di volta per me. È stato bello essere addestrati da una donna perché le donne hanno sensibilità diverse e il nostro corpo in realtà funziona in modo un po' diverso. Inoltre, Heidi è talmente tosta che ti ispira costantemente".

Sul set la resistenza era il fattore più importante, dice Berry. "A causa dei lunghi ciak di Chad, è essenziale avere una resistenza cardiovascolare davvero buona, in modo da poter fare molte mosse in una sola volta e poi ripeterle più e più volte. Inoltre volevo davvero dimostrare di poter tenere il passo con Keanu, il che non è facile".

Moneymaker dice che vedere Sofia prendere vita con il suo mix di grinta e grazia ha ripagato i lunghi mesi di preparazione. "Ci sono stati personaggi femminili molto forti nei film di John Wick prima. Questa volta, la cosa bella è che Sofia è molto simile a John", sottolinea. "È dura come lui".

Non erano solo gli umani a doversi allenare per *Parabellum*. Ci sono voluti mesi di addestramento anche per i pastori belga di Sofia. Questa elegante razza, usata spesso per il lavoro della polizia, è per natura predisposta all'addestramento, ma anche così, a nessun cane è mai stato chiesto di fare scene d'azione in stile John

JOHN 3 WICK

PARABELLUM

Wick prima d'ora. Ecco perché Stahelski ha assunto Andrew Simpson, un noto addestratore di animali che aveva addestrato i cani lupo di *Game of Thrones*. Simpson ha lavorato per diversi mesi, con molta attenzione e umanità, con cinque diversi giovani pastori belga, ognuno dei quali scelto per la sua intelligenza, agilità e gioia per l'apprendimento. Il piano: essenzialmente insegnare loro una forma di "jujitsu canino" che lui e Stahelski hanno progettato per il film.

"Chad ha prestato l'attenzione tanto all'addestramento dei cani quanto a quello dei combattenti umani", dice **Rogers**. "Sono cani molto muscolosi e atletici che hanno una concentrazione estrema e possono volare attraverso l'aria. La loro forza è straordinaria".

Berry era più che felice di trascorrere un periodo intensivo con questa straordinaria squadra di cani. "Ho passato quattro giorni a settimana, tre ore al giorno, ad esercitarmi con i cani per costruire un legame con loro", spiega **Berry**. "I pastori belga sono molto intelligenti e fieramente leali ma, allo stesso tempo, amano giocare, il che ha reso il tutto davvero divertente. Io amo molto gli animali. Ho due cani, per questo la parte più dolce della mia giornata di allenamento è stata sempre con i cani".

Oltre alle lotte e agli inseguimenti, anche per le scene del balletto era necessario un diverso tipo di coreografie. Stahelski era entusiasta di poter collaborare con il direttore del New York City Ballet, Tiler Peck, per creare qualcosa di speciale. Avendo già familiarità con la serie di *John Wick*, Peck accettò la sfida di provare a fondere la sua amata forma d'arte con questa nuova forma narrativa. "Poiché i film di *John Wick* sono sempre stati basati sulle coreografie di grandi combattimenti, sapevo che Chad aveva compreso bene il potere della danza", dice **Peck**. "Ho apprezzato il fatto che volesse qualcosa di veramente diverso che mettesse in luce la fisicità e la forma del balletto. Il pezzo che abbiamo creato è spigoloso, intenso e drammatico, in linea con *John Wick*".

IL DESIGN

L'espansione dell'universo di *John Wick* ha portato un'intera nuova serie di sfide progettuali, che i film-makers hanno molto apprezzato. Stahelski ha rimesso insieme gran parte della stessa troupe di *John Wick 2*. Tra questi il Direttore della Fotografia Dan Laustsen, lo scenografo Kevin Kavanaugh e il costumista Luca Mosca, che hanno creato originariamente il look immediatamente riconoscibile di Wick nel primo capitolo. Chi ritorna anche da *John Wick 2* è Evan Schiff, il cui montaggio fluido controlla il ritmo mozzafiato di *Parabellum*.

JOHN 3 WICK

PARABELLUM

"Abbiamo cercato Dan, Evan, Kevin e Luca di nuovo perché amano ciò che fanno e amano dare il massimo per rendere ogni frame migliore di quello che potevamo immaginare", afferma **Stahelski**.

Fin dall'inizio, *John Wick* ha forgiato la sua personale estetica: un oscuro regno neo-noir illuminato da sfumature al neon e dalla feroce determinazione e l'astuto humour dei suoi personaggi. "Abbiamo sempre voluto che apparisse come se fosse uscito dalle pagine di un fumetto", dice **Iwanyk**, "con quel tipo di inquadrature, colori, vibrazioni ed energia, anche se non nasceva da un fumetto". Riassume **Lee**: "Tutto in questo mondo è iper-reale, sexy e drammatico".

Acclamato per il suo minimalista ma sofisticato lavoro fotografico sul secondo capitolo, Laustsen è stato entusiasta di poter andare oltre questa volta. (A seguito di quel film, ha ottenuto una nomination agli Oscar® per *La forma dell'acqua* di Guillermo del Toro). Ha utilizzato una serie di dolly, gru e Steadicam per creare moltissimo movimento. "Avendo caratterizzato questo universo con colori forti, movimenti della fotocamera e immagini nitide, abbiamo avuto la possibilità in questo capitolo di giocare ancora di più con tutto ciò. Questo film è ancora più colorato, ha un contrasto più forte e mostra anche azioni più impervie", afferma **Laustsen**.

Laustsen si è divertito a girare tra le bellezze assolute di Marrakech e del Sahara, ma dice che la sua scena preferita tra tutte è stata a New York, al Grand Central Terminal. "È qualcosa di cui Chad e io abbiamo parlato per anni", fa notare Laustsen, "e ora ci siamo finalmente riusciti. È così iconica New York. Volevamo portarla nel nostro modo oscuro, ed è difficile farlo perché le condizioni di lavoro sono molto difficili lì. Devi entrare e uscire velocemente. Ci siamo riusciti solo perché abbiamo avuto una troupe davvero fantastica a New York".

A New York, le location includevano non solo il Grand Central Terminal ma anche la New York Public Library, che ha aggiunto un'oscura eleganza al film. Anche l'Hotel Continental (girato nel famigerato One Hanson Place a Brooklyn) ha subito una notevole espansione. "Il Continental originariamente era nato come una semplice hall e una stanza", riflette **Lee**. "Adesso si vede la funzione più profonda dell'hotel".

Quando John Wick fa il suo passaggio in Marocco, un paese che già da tempo ha colpito l'immaginazione di registi e spettatori, i film-makers hanno avuto la possibilità di mostrare una nuova versione del famoso Continental Hotel. Lo vedono come un omaggio al film di Humphrey Bogart più iconico di tutti, *Casablanca* di Michael Curtiz. "Abbiamo sempre pensato che sarebbe stato molto poetico mandare John Wick a Casablanca. Nel film di Michael Curtiz, il Rick's Café era il luogo in cui tutti si recavano per i loro traffici proibiti - e questa era anche l'origine del Continental", rivela **Stahelski**. "È lì che abbiamo avuto l'idea che

JOHN 3 WICK

PARABELLUM

tutti gli assassini si sarebbero diretti da tutto il mondo, il loro unico rifugio dai pericoli della strada".

Il Marocco era anche un modo per vedere come l'atmosfera di John Wick si sarebbe tradotta in un ambiente intriso di sole. "Abbiamo apprezzato il contrasto tra la piovosa, grigia e strutturata New York con il Marocco, con il suo calore, la sabbia, i colori e le dune ondegianti. È un cambio di ritmo piuttosto intenso", afferma **Iwanyk**.

Reeves è stato particolarmente colpito dagli infiniti orizzonti del Sahara. "Non ero mai stato nel Sahara prima, è un posto magico, incredibile, profondo", dice. "Per me camminare su quelle dune di sabbia con l'abito scuro di John Wick ha sicuramente portato le sue sfide, ma è una scena incredibile sullo schermo".

Tornato a New York, Kavanaugh ha creato il suo pezzo forte per *Parabellum*: la galleria di vetro all'interno del Continental, dove John Wick si ritrova in un combattimento letteralmente sconvolgente per la sua vita. "Volevamo davvero riprendere quella sequenza completamente senza effetti. Ci siamo affidati alle coreografie, all'illuminazione e alle angolature di ripresa, il che significava che il design dovesse essere sincronizzato con l'azione", spiega **Stahelski**.

"Kevin ha persino portato degli ingegneri sul set perché c'erano così tante complicazioni con il vetro. È stato di certo un incubo logistico, ma in qualche modo ci sono riusciti – il risultato è incredibile", afferma **Lee**.

"Quello che Chad fa con ogni film di *John Wick* è spingere tutto in maniera creativa, emotiva, psicologica e visiva per quanto possibile", afferma **Iwanyk**.

Ancora una volta, questo capitolo si trasforma in un capolavoro, suggerendo altre rivelazioni future. "Ci sarà sempre molto di più da sperimentare per John Wick... fino al giorno in cui sarà finalmente in grado di andare in pensione", dice **Lee**.

Per **Reeves**, esiste un piacere in particolare quando si tratta di John Wick: la gioia che il pubblico prova nel vederlo sopravvivere a ogni possibile – e impossibile – attacco. "L'opportunità di continuare a raccontare questa storia con la bellezza della visione di Chad e il sostegno della devozione della troupe è un brivido", conclude Reeves. "Ci auguriamo che le persone possano provare tanta eccitazione nel guardarlo quanta noi ne abbiamo provata nel farlo".

IL CAST

KEANU REEVES – *John Wick*

È uno degli attori più ricercati di Hollywood, con un incasso totale al botteghino di oltre 4,2 miliardi di dollari. Come attore straordinariamente eclettico, Reeves ha lasciato un segno indelebile nel mondo dello spettacolo attraverso i diversi ruoli che ha interpretato. Reeves apparirà nella commedia romantica di Netflix *Always Be My Maybe*, con Ali Wong e Randall Park. A giugno, presterà la sua voce a un nuovo personaggio di *Toy Story 4* di Disney, che sarà il primo ruolo di Reeves in un film d'animazione.

Nel 2013, Reeves ha fatto il suo debutto alla regia e ha recitato nel film di Tai Chi, *Man of Tai Chi*. Reeves ha anche recitato in quell'anno in *47 Ronin*, una storia ambientata nel XVIII secolo incentrata su una banda di samurai che si proponeva di vendicare la morte del loro maestro. Nel 2012, il documentario prodotto da Reeves, *Side By Side*, ha fatto il suo debutto con il plauso della critica. Il documentario, che esplora la storia del cinema e l'impatto della nuova tecnologia digitale, è stato presentato in anteprima al Festival Internazionale del Cinema di Berlino. Nel film, diretto da Chris Kenneally, Reeves ha intervistato alcuni dei maggiori registi di Hollywood, tra cui James Cameron, David Fincher, David Lynch, George Lucas, Danny Boyle, Martin Scorsese, Christopher Nolan, Steven Soderbergh, Lars Von Trier e i Wachowski.

La sua lista di crediti include: *The Bad Batch*, *Fino all'osso*, la trilogia di *Matrix*, *Speed*, *Generation Um*, *Henry's Crime*, *La vita privata della signora Lee* scritto e diretto da Rebecca Miller, in un ruolo di supporto con Robin Wright; *Ultimatum alla terra*, un remake del film di fantascienza del 1951, al fianco di Jennifer Connelly; il thriller poliziesco *La notte non aspetta* al fianco di Forest Whitaker; *La casa sul lago del tempo*, un dramma romantico con Sandra Bullock e *A Scanner Darkly*. Reeves ha anche recitato in *Constantine*, al fianco di Rachel Weisz, il film indipendente *Thumbsucker* e *Tutto può succedere*, una commedia romantica in cui recita al fianco di Jack Nicholson e Diane Keaton.

Tra gli altri film ricordiamo: *Destinazione matrimonio*, *Knock, Knock*, *Siberia*, *Nell'ombra di un delitto*, *The Neon Demon*, *Una doppia verità*, *Hardball*, *The Gift* al fianco di Cate Blanchett, per il quale ha ricevuto il plauso della critica; *Sweet November*, *Le riserve*, *Il profumo del mosto selvatico*; il thriller di successo, *L'avvocato del diavolo*, con Al Pacino e Charlize Theron; *Piccolo Buddha* e *Molto rumore per nulla*, al fianco di Denzel Washington, Emma Thompson e Michael Keaton. Reeves ha recitato anche in *Dracula* di Bram Stoker, *Belli e dannati*, *Point*

JOHN 3 WICK

PARABELLUM

Break, Bill & Ted's Excellent Adventure e il suo sequel, *Bill & Ted's Bogus Journey*.

Cresciuto a Toronto, Reeves si è esibito in varie produzioni teatrali locali e in televisione prima di trasferirsi a Los Angeles. Il suo primo ruolo di grande successo è stato in *I ragazzi del fiume* di Tim Hunter. Ha poi recitato nel film di Marisa Silver *Il peso del ricordo* con Amy Madigan e Fred Ward e ne *Il principe di Pennsylvania*. Un'altra svolta è arrivata quando l'attore è stato scelto per il ruolo dell'innocente Danceny in *Le relazioni pericolose* di Stephen Frears, insieme a Glenn Close, John Malkovich e Michelle Pfeiffer. Nello stesso anno ha preso parte alla commedia di Ron Howard, *Parenti, amici e tanti guai*, e a *Ti amerò... fino ad ammazzarti* di Lawrence Kasdan.

Il pubblico ha visto Reeves per la prima volta nel ruolo di protagonista romantico al fianco di Barbara Hershey in *Zia Giulia e la telenovela* di Jon Amiel, con Peter Falk. Altri suoi crediti includono il thriller fantascientifico di Tri-Star, *Johnny Mnemonic*; il film d'azione di Andrew Davis, *Reazione a catena*; e la commedia dark *Due mariti per un matrimonio*, diretta da Steve Baigelman per New Line Cinema.

HALLE BERRY – Sofia

Attrice vincitrice dell'Academy Award®, continua a riscuotere successi con una moltitudine di ruoli diversi e acclamati dalla critica. Per la sua brillante interpretazione in *Monster's Ball – L'ombra della vita*, ha vinto l'Academy Award® come Miglior attrice, oltre al SAG Award, l'Orso d'argento di Berlino ed è stata nominata Miglior Attrice dal National Board of Review. Berry ha anche vinto l'Emmy, il Golden Globe, il SAG Award e il NAACP Image Award per la sua straordinaria performance nel telefilm della HBO, *Vi presento Dorothy Dandridge*, che ha anche prodotto, ed è stata nominata per un Golden Globe come Migliore attrice per il suo ruolo in *Frankie & Alice*. Berry è entrata a far parte della prestigiosa lista di attrici protagoniste della saga di *James Bond* con il suo ruolo di "Jinx" in *La morte può attendere* al fianco di Pierce Brosnan, che ha anche segnato il 40° anniversario di BOND e uno dei cinque migliori film BOND di tutti i tempi.

È stato anche annunciato di recente che Berry debutterà alla regia con *Bruised*, nel quale reciterà anche lei. Recentemente è apparsa nella *Kingsman – Il cerchio d'oro* di 20th Century Fox, al fianco di Taron Egerton, Channing Tatum, Colin Firth, Julianne Moore, Mark Strong e Jeff Bridges.

Nel 2017, Berry ha recitato nel debutto alla regia di Deniz Gamze Erguven, *Kings*. Il film è stato presentato al Toronto Film Festival 2017 e tratta delle rivolte di Los

JOHN 3 WICK

PARABELLUM

Angeles del 1992 che sono seguite all'assoluzione di quattro agenti di polizia nel caso Rodney King. L'attrice ha anche recitato nel thriller diretto da Luis Prieto, *Kidnap*, per Aviron Pictures. Nel film, Berry, che ha anche lavorato come produttrice esecutiva del progetto, interpreta una madre che non si ferma davanti a nulla per salvare il figlio rapito.

Nel 2014, Berry ha ripreso il suo ruolo di "Tempesta" nel blockbuster estivo *X-Men: Giorni di un futuro passato*. Il film ha continuato il successo critico e commerciale del franchise, debuttando al primo posto al botteghino. Berry ha anche recitato nel thriller della Sony Pictures, *The Call*. In precedenza, è apparsa nel film della Warner Bros. *Cloud Atlas* insieme a Tom Hanks, Susan Sarandon, Hugh Grant, per la regia di Tom Tykwer e dei Wachowski. Il film, che ha portato a Berry una nomination come Miglior attrice ai NAASP del 2013, segue sei storie ambientate in tempi e in luoghi diversi che diventano strettamente correlati l'uno con l'altro.

Nel 2007, Berry è stata vista nel dramma *Noi due sconosciuti* al fianco di Benicio Del Toro, per il quale ha ricevuto ottime critiche per il suo ritratto di una vedova che fa amicizia con un tossicodipendente, amico d'infanzia di suo marito, dopo la sua prematura scomparsa. Sempre nel 2007, Berry è stata vista al fianco di Bruce Willis nel thriller *Perfect Stranger*. Nel 2000, Berry è apparsa per la prima volta nel ruolo di "Tempesta" nella serie di film di *X-Men*. In seguito ha ripreso il ruolo in *X-Men 2* nel 2003 e *X-Men: Conflitto finale* nel 2006.

Sempre nel 2006, Berry ha ricevuto le nomination agli Emmy e ai Golden Globe per la sua interpretazione nel film prodotto da Oprah Winfrey, *Con gli occhi rivolti al cielo*. Nel 2005, Berry ha recitato nel thriller psicologico *Gothika*, che ha contribuito a consolidare il suo status al botteghino internazionale.

Nei suoi primi anni, Berry ha studiato alla Second City di Chicago prima di continuare la sua formazione nella recitazione al William Esper Studio di New York City. I critici e i cineasti hanno inizialmente notato Berry nel suo film d'esordio, *Jungle Fever* di Spike Lee. Ha continuato a recitare al fianco di Warren Beatty nella commedia socio-politica, *Bulworth – Il senatore*. Altri suoi crediti cinematografici includono *Lontano da Isaiah* con Jessica Lange, *Decisione critica*, la versione live de *I Flintstones*, *L'ultimo Boy Scout*, *Strictly Business*, *Il principe delle donne*, con Eddie Murphy e *Codice: Swordfish* con John Travolta e Hugh Jackman.

Tra gli altri crediti televisivi, la ricordiamo nella serie di Steven Spielberg, "Extant" per ABC, nonché nel ruolo principale nella miniserie di Alex Haley "Queen". Il ruolo ha portato a Berry il suo primo NAACP Image Award come Miglior attrice, nonché il premio Best Newcomer dall'Hollywood Women's Press Club. Ha anche

recitato al fianco di Jimmy Smits nella serie originale di Showtime, "Solomon and Sheba".

Berry è una sostenitrice e presidente del Centro Jenesse di Los Angeles. Il Centro Jenesse fu fondato nel 1980 e assiste le vittime di violenza domestica. In precedenza ha collaborato con la campagna Watch Hunger Stop di Michael Kors e con il Programma alimentare mondiale delle Nazioni Unite. Berry ha unito le forze con Novo Nordisk e la Entertainment Industry Foundation per lanciare la campagna Diabetes Aware e ha supportato moltissime organizzazioni benefiche, come Revlon Run/Walk, Make-A-Wish Foundation, Afghanistan Relief Organization, Stand Up to Cancer, Love Our Children USA e Clothes Off Our Back.

LAURENCE FISHBURNE – *Bowery King*

Ha accumulato un notevole numero di successi come attore, produttore e regista. Ha recitato nel suo primo show televisivo all'età di dieci anni, nel dramma *Una vita da vivere*, e ha fatto il suo debutto cinematografico all'età di dodici anni in *Cornbread, Earl and Me*. A quindici anni, Laurence è apparso in *Apocalypse Now*, il primo di molti classici di culto destinati a segnare la sua lunga carriera.

Le interpretazioni di Fishburne gli sono valse premi per il teatro, il cinema e la televisione. Nel 1992, Fishburne ha vinto un Tony Award per il suo ritratto di Sterling Johnson in *Two Trains Running* di August Wilson. Ha vinto il suo primo Emmy Award nel 1993 per l'episodio "The Box" di *Tribeca*, e il suo secondo per il suo one-man show, *Thurgood*, nel 1997. Nel 1993, Laurence ha anche ricevuto una nomination all'Oscar® come Miglior attore per il biopic di Tina Turner, *Tina - What's Love Got to Do with It*. È stato candidato agli Emmmy Award e al NAACP Image Award per il suo ruolo da protagonista nel telefilm del 1997 *Miss Evers' Boys*, di cui è stato anche produttore esecutivo. Laurence è stato nominato 23 volte per NAACP Image Awards, con cinque vittorie, la più recente nel 2017 per il suo ruolo in *Black-ish* della ABC.

Laurence è noto conosciuto per il ruolo di Morpheus nella trilogia di *Matrix*, film dei Wachowkis, ma i suoi numerosi crediti cinematografici includono: il candidato all'Oscar® *Boyz 'n the Hood – Strade violente* di John Singleton, il telefilm di Richard T. Heffron *A Rumor of War*, *Il colore viola* di Steven Spielberg, *In cerca di Bobby Fischer* di Steven Zaillian, *L'università dell'odio* di Mr. Singleton, *Mystic River* di Clint Eastwood, e i cult *Massima copertura* e *King of New York*.

Nel 2000, Fishburne ha fondato Cinema Gypsy Productions con la sua partner di produzione, Helen Sugland. Hanno prodotto numerosi progetti, tra cui: *Thurgood* (HBO), *Five Fingers* (Lionsgate), *Akeelah and the Bee* (Lionsgate), *Once in the Life* (Lionsgate), *Hoodlum* (United Artists) e *Miss Evers Boys* (HBO). Attualmente,

JOHN 3 WICK

PARABELLUM

producono la serie di successo della ABC-TV *Black-ish* in cui Fishburne recita insieme a Anthony Anderson e Tracee Ellis Ross. Nel 2016, nel 2017 e nel 2018, *Black-ish* ha ricevuto le nomination agli Emmy come Miglior serie comica. Lo show è stato anche nominato nel 2017 e nel 2018 per un Golden Globe Award come Miglior serie televisiva - Musical o Commedia.

Nel 2016, Fishburne ha recitato nel blockbuster della Warner Bros. *Batman v. Superman: Dawn of Justice*, e nella miniserie di A&E, *Radici*, accanto a Forest Whitaker e Anna Paquin. Il remake di *Radici* è stato applaudito universalmente, e Fishburne ha ricevuto una nomination agli Emmy per l'Outstanding Narrator del 2016 con Alex Haley. Fishburne è anche apparso in *Passengers* insieme a Jennifer Lawrence e Chris Pratt, rilasciato a dicembre 2016.

I recenti lavori di Laurence includono: *Bronzeville*, miniserie drammatica di 10 episodi scritta da Josh Olson e prodotto con TateMan Entertainment e Audio HQ di Larenz Tate; e *Madiba*, una miniserie del 2017 per BET Networks in cui Laurence interpreta Nelson Mandela in un dramma sulla vita del politico. Nel 2017 è apparso in *Last Flag Flying* di Richard Linklater in cui ha recitato con Steve Carell e Bryan Cranston. È stato visto anche in *Ant Man e The Wasp* della Marvel, che è stato rilasciato nel luglio 2018. Cinema Gypsy Productions sta anche producendo un adattamento di *The Alchemist* con Kevin Frakes di Palm Star Media.

Fishburne è Ambasciatore dell'UNICEF dal 1996. Nel 2007 è stato insignito dalla Harvard University come Artista dell'Anno per i suoi contributi eccezionali alle arti performative americane e internazionali e per i suoi contributi umanitari.

MARK DACASCOS – Zero

È un attore, regista, artista marziale e personaggio televisivo. La prossima estate Mark potrà essere visto nel film *Lucky Day* di Roger Avary nel ruolo Louis al fianco di Nina Dobrev e Crispin Glover, e nella nuova serie di Netflix *Wu Assassins* con Katheryn Winnick.

Dacascos è apparso in oltre 40 film, tra cui l'avvincente film francese e successo al botteghino, *Brotherhood of the Wolf*, la nemesi di Jet Li in *Amici x la morte*; e il film d'azione cult, *Drive*. Ha anche ripreso il ruolo di Wo Fat nella serie CBS di successo *Hawaii 5-0*; quello di *Mr. Giyera* nello show televisivo di grande successo *Agents of S.H.I.E.L.D.*; così come protagonista nella serie *The Crow*. Mark è apparso in numerosi show televisivi come *Chicago P.D.*, *Lucifer*, e il famosissimo franchise Hallmark, *The Perfect Bride* e il suo sequel, *The Perfect Bride: Wedding Bells*.

JOHN 3 WICK

PARABELLUM

È stato presidente dello show *Iron Chef America* di Food Network, ruolo che lo ha lanciato come icona pop con oltre 200 episodi. Ha anche partecipato al programma di successo della ABC, *Dancing With the Stars*. Milioni di spettatori si sono anche divertiti a guardare Mark nella serie web di successo, estremamente popolare, *Mortal Kombat Legacy* e nella serie web internazionale *The Way*.

Oltre a recitare in televisione e al cinema, Mark ha raggiunto un traguardo nella sua carriera dirigendo il suo primo lungometraggio dal titolo *Showdown in Manila* con Casper Van Dien e Tia Carrere.

Con la pelle scura, multi-linguista, dalle numerose abilità, Dacascos è un mix di geni giapponesi, filippini, spagnoli, irlandesi e cinesi. È nato alle Hawaii e ha frequentato la scuola in Germania. È sposato e orgoglioso padre di tre figli.

ASIA KATE DILLON – La Giudicatrice

È una performer, scrittrice e regista residente a New York City. Nel ruolo di Taylor, Dillon è un personaggio dal genere non definito in *Billions* di Showtime. Dillon è la prima attrice senza identità di genere ad essere mai stata scelta in una serie televisiva e la prima donna ad essere nominata per i Critics Choice Awards nella categoria maschile di Attore non protagonista. Di recente ha dato la voce al personaggio di Valentina Romanyszyn nella serie animata *gen: LOCK*, in uscita nel 2019.

Nata e cresciuta a Ithaca, New York, Dillon ha studiato all'American Musical and Dramatic Academy (AMDA) di New York, diplomandosi allo Studio Program. È poi tornata a Ithaca per completare il programma di formazione Meisner al The Actor's Workshop of Ithaca (Dillon ha iniziato durante il suo ultimo anno di scuola superiore all'età di sedici anni, lo studente più giovane mai ammesso alla classe). Nel 2011 Dillon ha assunto il ruolo da protagonista di Rachel Corrie in *My Name is Rachel Corrie*. Questo ruolo ha richiesto a Dillon di memorizzare oltre trenta monologhi e di interpretare più di sette personaggi nel corso dello spettacolo, che ha ricevuto recensioni entusiastiche definendo Dillon "assolutamente magnetica".

Dillon è tornata a New York ed è stata scelta tra quasi mille attori per partecipare a un seminario al The Flea Theatre di Manhattan diretto da Ed Sylvanus Iskandar. A questo è seguito il ruolo di Lucifer in *The Mysteries*, diretto anche da Iskandar. Successivamente Dillon si spostò a Washington D.C. per esibirsi in *The Tempest* presso The Shakespeare Theatre Company.

Queste forti interpretazioni hanno portato a ruoli televisivi in *Orange Is the New Black*, *Master of None*, *Younger* e *Billions*. Dillon ha interpretato il ruolo di Albert Cashier in *Good Men Wanted* al Dixon Place, che in seguito ospiterà *US - an*

evening of storytelling followed by a talkback, di cui Dillon è creatrice, curatrice e regista. All'inizio del 2016, ha co-fondato la MIRROR/FIRE Production e attualmente ne è la direttrice di produzione.

LANCE REDDICK – Charon

È attualmente protagonista dello show di Amazon *Bosch*, basato sulla serie di romanzi di Michael Connelly, riconosciuti a livello internazionale. In precedenza, ha interpretato il ruolo dell'agente speciale Phillip Broyles nella fortunata serie di Fox, *Fringe* ed è apparso nei panni di Matthew Abaddon nella serie della ABC, *Lost*, ottenendo un grande seguito internazionale tra gli appassionati di fantascienza.

Al cinema, Reddick è stato recentemente visto al fianco di Tessa Thompson in *Little Woods*, nei thriller *Monster Party* e *The Domestics* e nel dramma *Canal Street*. Altri crediti includono *Sotto assedio - White House Down*, con Channing Tatum, Jamie Foxx e Maggie Gyllenhaal, *Una scuola per Malia* con Viola Davis, il cult di Adam Wingard, *The Guest*, con Dan Stevens; *Attacco al potere* di Ed Zwick, al fianco di Denzel Washington e, naturalmente, *John Wick 1 & 2* con Keanu Reeves. Nel 2020 sarà visto in *Godzilla & Kong* al fianco di Kyle Chandler e Tessa Thompson.

Ha preso parte allo show di FXX *It's Always Sunny in Philadelphia*. Reddick ha poi recitato in un video virale di grande successo dal titolo "Toys R Me", per Funny or Die, è apparso in uno spot per College Humor, e ha girato un episodio di *Wilfred* su FX. Sarà visto prossimamente nella serie *Corporate* di Comedy Central.

Reddick è salito alla ribalta per il memorabile ruolo del tenente Cedric Daniels nella serie della HBO acclamata dalla critica *The Wire*. Questo ruolo non solo gli ha portato una fan base a livello mondiale, ma lo show è considerato uno dei più grandi di tutti i tempi. Ha anche svolto un lavoro eccezionale nella pluripremiata miniserie *The Corner*, anche se lui stesso considera il suo ruolo di rottura quello di John Basil nel dramma della HBO, *Oz*.

Come produttore, il primo lungometraggio di Reddick è stato *St. Sebastian*, in cui Reddick è il protagonista e il regista è Danny DeVito. Reddick ha anche co-prodotto e recitato nella fortunata serie web *DrOne*, per il canale YOMYOMF di Justin Lin su YouTube.

Reddick si è laureato alla Yale School of Drama. Uno dei suoi primi ruoli fu quello di Belize nella produzione di "Angels in America" a Broadway. Off Broadway ha lavorato nelle produzioni di "Henry V", "Afterplay" e nel revival acclamato dalla critica di August Wilson "Seven Guitars", del 2006.

JOHN 3 WICK

PARABELLUM

Musicista esperto, ha studiato composizione classica all'Eastman School of Music durante gli anni universitari. Ha scritto, composto e cantato tutte le canzoni del suo album di debutto "Contemplations & Remembrances", una collezione contemporanea di musica jazz disponibile su iTunes.

JASON MANTZOUKAS – *Tick Tock Man*

Ha recentemente recitato in *The Long Dumb Road*, una commedia americana che ha debuttato al Sunderland Film Festival del 2018 e che vede come protagonisti Tony Revolori, Casey Wilson e Ron Livingston. Mantzoukas può anche essere visto nel ruolo di Frank in *The House*, Nadal in *Il dittatore*, e in film come *Single ma non troppo*, *SWOP: i sesso dipendenti*, *Cattivi vicini*. In televisione, Mantzoukas è molto conosciuto per ruoli come Rafi in *The League* di FXX, Jay in *Big Mouth* di Netflix, Adrian Pimento in *Brooklyn Nine-Nine* su FOX/NBC, e Derek in *The Good Place* di NBC, oltre ad apparizioni in serie come *Kroll Show*, *Modern Family*, *Transparent*, *Spectacular*, *Parks and Recreation*.

Oltre al suo lavoro di recitazione, Mantzoukas ha co-sceneggiato gli speciali di Adult Swim *Mr. Neighbor's House (1 & 2)*, così come la commedia di Universal *Ride Along* con Ice Cube e Kevin Hart. Mantzoukas è il co-conduttore del popolarissimo podcast comico "How did this get made?", al fianco di June Diane Raphael e Paul Scheer, in cui il trio analizza in modo esilarante i brutti film.

ANJELICA HUSTON – *La Direttrice*

Attrice e regista premio Oscar®, Anjelica Huston, porta avanti l'eredità della sua famosa famiglia, iniziata con suo nonno, Walter Huston e suo padre, John Huston.

Nel corso della sua carriera, Huston ha ricevuto numerosi premi per il suo lavoro, tra cui molti riconoscimenti dalla National Society of Film Critics, due Independent Spirit Awards, i Los Angeles e New York Film Critics Awards e un'onorificenza dalla Women in Film.

Huston ha ricevuto l'Oscar® come Migliore attrice non protagonista per il ruolo di Maerose Prizzi nella commedia nera *L'Onore dei Prizzi*, in cui recita al fianco di Jack Nicholson e Kathleen Turner. Nel 2005, Huston ha ricevuto un Golden Globe Award per il suo ruolo nel film originale della HBO *Iron Jawed Angels*, in cui recita al fianco di Hilary Swank e Julia Ormond.

Tra gli altri film ricordiamo i ruoli memorabili nel lungometraggio *50/50* della Summit, con Joseph Gordon-Levitt, Bryce Dallas Howard e Seth Rogen, nonché in *Il treno per il Darjeeling* di Wes Anderson, *Le avventure acquatiche di Steve*

JOHN 3 WICK

PARABELLUM

Zissou e I Tenenbaums. Altri crediti includono: *Giardini di pietra* di Frances Ford Coppola, *Misterioso omicidio a Manhattan* e *Crimini e misfatti* di Woody Allen, *Nemici: una storia d'amore* di Paul Mazursky, *Chia ha paura delle streghe?* di Nic Roeg, *La famiglia Addams* di Barry Sonnenfeld e *La famiglia Addams 2*, *La famiglia Perez* di Mira Nair, *3 giorni per la verità* di Sean Penn, *Buffalo '66* di Vincent Gallo, *La leggenda di un amore – Cinderella* di Andy Tennant, *Soffocare* di Clark Gregg, *The Cleanse* di Bobby Miller e *Trouble* di Theresa Rebeck con Bill Pullman e David Morse, di cui è stata produttore esecutivo. Ha anche collaborato con padre nel suo ultimo film, *The Dead*.

Il suo debutto alla regia è stato con un adattamento del best-seller di Dorothy Allison, *Bastard Out of Carolina*, che ha raccolto il plauso della critica. Ha ricevuto una nomination agli Emmy Award per il suo lavoro su questo controverso dramma e una nomination ai Directors Guild Award. Huston ha diretto, prodotto e interpretato *La storia di Agnes Browne*, che è stato presentato alla Quinzaine des Réalisateurs al Festival di Cannes del 2000.

Huston ha interpretato la produttrice di Broadway Eileen Rand nella serie televisiva nominata ai Golden Globe *Smash* su NBC. Inoltre, i crediti televisivi di Huston includono *Covert One: The Hades Factor* di Robert Ludlum; un ruolo ricorrente nella serie originale di Showtime *Huff*; un ruolo da protagonista nella serie nominata agli Emmy, *Medium*; *The Watcher In The Woods* di Lifetime; e un ruolo ricorrente nell'acclamata serie *Transparent* di Amazon. Huston ha ricevuto altre nomination agli Emmy per le sue interpretazioni in *Buffalo Girls*, *Lonesome Dove*, *Family Pictures* e *The Mists of Avalon*. Ha prestato la sua voce ai personaggi di serie animate come *American Dad* di Fox, *BoJack Horseman* di Netflix, *Tutti pazzi per Re Juien* e *Trollhunters* di Guillermo Del Toro.

Huston fa parte del Consiglio di amministrazione della John Huston School of Film e Digital Media della National University of Ireland di Galway. È membro del Consiglio per i diritti degli artisti della Film Foundation, Ambasciatrice del California Arts Council, membro del consiglio consultivo di Save the Chimps e del consiglio d'amministrazione onorario di PETA.

Huston è anche autrice di best-seller del New York Times. Il suo libro di memorie *A Story Lately Told: Coming of Age in Ireland, London and New York* è stato pubblicato da Scribner nel novembre 2013. Il racconto si conclude quando lei inizia la sua vita a Hollywood. La seconda parte della sua storia - *Watch Me* - si apre a Los Angeles nel 1973 ed è stata pubblicata nel novembre 2014.

Tra i film in uscita della Huston, *Waiting for Anya* di Goldfinch Studios, basato sul romanzo di Sir Michael Morpurgo con Noah Schnapp e Jean Reno.

IAN MCSHANE – *Winston*

Dal losco proprietario di saloon della serie *Deadwood* al ruvido gangster inglese in *Sexy Beast - L'ultimo colpo della bestia*, Ian ha conquistato tutto il mondo interpretando ladri, banditi e cattivi di ogni genere.

Attore di formazione classica, ha un talento naturale per i ruoli da antieroe e cattivi carismatici. È nato in Inghilterra, nel Lancashire, ed è figlio di un calciatore del Manchester United. Nel 1962 ha ottenuto il suo primo ruolo da protagonista in *The Wild and the Willing*. Solo in seguito ha rivelato di aver saltato un corso alla Royal Academy of Dramatic Art per andare a fare il provino. Da allora, continua a catturare l'attenzione del pubblico e della critica con le sue indimenticabili rappresentazioni di canaglie, re, assassini e ladri.

È interprete di *Hellboy*, diretto da Neil Marshall per Lionsgate e Millennium Films. Di recente è riapparso in *John Wick - Capitolo 2*, di Chad Stahelskie con Keanu Reeves, riprendendo il ruolo di Winston. Ha interpretato Leland, uno sceriffo in pensione con tendenze violente in *The Hollow Point*, di Gonzalo López-Gallego con Patrick Wilson ed è apparso in *Jawbone* di Thomas Napper, con Johnny Harris e Ray Winstone. Apparirà prossimamente tra gli interpreti di *Bolden!* di Dan Pritzker e di *Pottersville* con Michael Shannon.

In televisione interpreta Mr Wednesday nella serie Starz *American Gods*, diretta da Neil Gaiman e prodotta da Michael Green e Bryan Fuller. Di lui Michael Green ha detto: "Un attore. Un'icona. E ora anche un dio. È un onore lavorare con l'incomparabile Ian McShane". In precedenza McShane era apparso fra gli interpreti della serie *Kings* della NBC diretta da Michael Green. Prossimamente apparirà al fianco di Dr. Dre in *Vital Signs*, serie di Apple TV liberamente ispirata alla vita di un'icona dell'hip-hop.

Il suo formidabile curriculum di attore è tanto ricco quanto vario. Ha recitato nel ruolo del famigerato pirata Barbanera nel blockbuster Disney, *Pirati dei Caraibi - Oltre i confini del mare* con Johnny Depp. In *Hercules -Il guerriero* ha interpretato Anfiarao, il sacerdote/profeta/guerriero, al fianco di Dwayne Johnson. È stato il nano Beith nel fantasy *Biancaneve e il cacciatore* e ha indossato i panni di Re Bramwell nel film *Il cacciatore di giganti*, diretto da Bryan Singer. È apparso anche nel ruolo di Joe Strombel in *Scoop* di Woody Allen. Per la sua interpretazione di Teddy Bass in *Sexy Beast - L'ultimo colpo della bestia* è stato acclamato all'unanimità. Ha inoltre interpretato il ruolo di Meredith in *44 Inch Chest*, da lui prodotto.

McShane ha alle spalle anche una lunga e variegata carriera sia nella televisione inglese che in quella americana. Nella serie HBO *Deadwood*, diretta da David Milch, ha ottenuto un notevole successo di critica nei panni del feroce e carismatico Al Swearngen, con cui ha vinto il Golden Globe per la Miglior

JOHN 3 WICK

PARABELLUM

interpretazione di un attore in una serie drammatica ed è stato candidato agli Emmy e allo Screen Actors Guild Award. Ha poi collezionato un'altra nomination ai Golden Globe come Miglior attore in una miniserie per l'avvincente ritratto del corrotto Waleran Bigod di *Pillars of the Earth*, serie di Starz candidata agli Emmy. McShane ha conquistato i telespettatori nel ruolo di Leigh Emerson, un Babbo Natale serial killer nella serie *American Horror Story* di FX e in quello di Andrew Finney, lo spietato miliardario di *Ray Donovan*, l'acclamata serie di Showtime con Liev Schreiber. Di recente ha interpretato Sir Roger Scatcherd nella miniserie *Doctor Thorne*, diretta da Julian Fellowes per ITV ed è apparso anche nel ruolo di Fratello Ray in *Game of Thrones*, il colosso targato HBO.

Nella sua carriera televisiva McShane ha interpretato l'irresistibile antiquario imbrogliatore di *Lovejoy*, la celebre serie di BBC e A&E, di cui è stato anche produttore e ha diretto diversi episodi. La serie, che è stata una delle prime coproduzioni indipendenti con la BBC, è stata trasmessa sia nel Regno Unito che negli Stati Uniti. Sempre per la televisione, ha dato vita a memorabili interpretazioni come quella nella storica miniserie *Radici* e in *Whose Life is it Anyway*, nel ruolo di Ken Harrison. Ha inoltre interpretato Seiano nella miniserie *A.D. Anno Domini*, Disraeli nell'omonima serie prodotta da Masterpiece Theatre e Giuda in *Jesus of Nazareth* della NBC.

Affermato e pluripremiato attore teatrale, ha esordito nel West End in *The Promise*, con Judi Dench e Ian McKellen, andato in scena l'anno dopo a Broadway. Ha incantato il pubblico londinese con il musical *The Witches of Eastwick*, nel ruolo dell'ammaliante sessuomane Darryl Van Horne. È andato in scena nel prestigioso L.A. Matrix Theatre con *Betrayal* di Harold Pinter, *Yield of the Long Bond* di Larry Atlas e *Inadmissible Evidenced* di John Osborne, conseguendo due Los Angeles Drama Critics Awards. È apparso inoltre nel revival teatrale per il 40° anniversario di *The Homecoming* di Harold Pinter. Con la sua inconfondibile voce ha lasciato il segno nel cinema e nella televisione anche come doppiatore e voce fuori campo. È stato la voce narrante nel film *L'apprendista stregone* della Disney, ha dato vita a Mr. Bobinsky, l'eccentrico mago di *Coraline e la porta magica*, e alla personalità oscura di Tai Lung in *Kung Fu Panda*. Ha prestato la sua intensa voce baritonale anche ne *La bussola d'oro* e al personaggio del celebre Capitan Uncino in *Shrek Terzo*.

I FILM-MAKERS

CHAD STAHELSKI – Regista

L'esordio alla regia di Chad è stato nel 2014 con *John Wick*. Nel film, grande successo di critica e al botteghino, hanno recitato Keanu Reeves, Willem Dafoe, John Leguizamo, Adrianne Palicki, Michael Nyqvist, Alfie Allen e Ian McShane. Chad ha diretto anche il sequel del film, *John Wick – Capitolo 2*, con Reeves che riprende il ruolo del protagonista, insieme a Common e Laurence Fishburne. Il film è stato rilasciato a febbraio 2017 e si è riconfermato un grandissimo successo.

Chad è in fase di sviluppo con *Highlander* per Lionsgate. Il film è un reboot del cult del 1986 *Highlander* con Christopher Lambert.

Chad ha un background nelle arti marziali. È entrato nel campo del cinema come attore acrobatico all'età di 24 anni, come controfigura ne *Il Corvo*, in cui sostituiva il compianto Brandon Lee. Il successo più grande per Chad come stuntman è arrivato quando ha fatto da controfigura a Keanu Reeves in *Matrix*. Da lì, è passato alle coreografie di combattimento, al coordinamento degli stuntman e alla seconda unità di regia. Ha lavorato in titoli come *Wild Wild West*, *Le riserve*, *Matrix Reloaded*, *Matrix Revolutions*, *Van Helsing*, *Constantine*, *xxx: State of the Union* e *300*.

Ha lavorato come regista della seconda unità in *Capitan America: Civil War*, *Hunger Games*, *Hunger Games: La ragazza di fuoco*, *Sherlock Holmes: gioco di ombre*, *Grimsby – Attenti a quell'altro*, *Hitman: Agente 47*, *Piano di fuga*, *After Earth*, *I mercenari 2*, *Safe* e *Ninja Assassin*.

Con il socio David Leitch, Chad ha fondato la società 87Eleven nel 2006.

BASIL IWANYK – Produttore

Basil Iwanyk è il fondatore e proprietario di Thunder Road Pictures, una delle case cinematografiche indipendenti più prolifiche e rispettate di Hollywood. I film di Thunder Road sono stati nominati per gli Academy Awards®, i Golden Globes, i Producers Guild Awards, i Writers Guild Awards, i Directors Guild Awards e gli AFI Awards, oltre ad essere stati presentati a Cannes, al Sundance, a Toronto e al Festival del cinema di Berlino. I film di Thunder Road hanno incassato complessivamente oltre 2,6 miliardi di dollari in tutto il mondo.

I film più recenti di Iwanyk includono: *Attacco a Mumbai*, basato sull'assedio del Taj Mahal Palace Hotel, con Dev Patel e Armie Hammer; il candidato all'Oscar® *A star is born*, diretto e interpretato da Bradley Cooper al fianco di Lady Gaga; *A*

JOHN 3 WICK

PARABELLUM

private war, diretto da Matthew Heineman, candidato all'Oscar®, con Rosamund Pike e Jamie Dornan; il sequel del thriller *Sicario: Soldado* con Benicio del Toro e Josh Brolin; e *John Wick* e *John Wick - Capitolo 2*, con Keanu Reeves, che hanno avuto entrambi un successo di critica e commerciale. Il franchise di John Wick è cresciuto fino a dare vita a una serie TV per Starz, 2 spin-off, un fumetto e quattro videogiochi.

In uscita: *The Informer*, un thriller con Rosamund Pike, Joel Kinnaman e Common; e *The Corrent War*, diretto da Alfonso Gomez-Rejon e interpretato da Benedict Cumberbatch, Michael Shannon e Tom Holland.

Iwanyk ha anche prodotto il dramma acclamato dalla critica *The Town*, diretto dal vincitore dell'Oscar® Ben Affleck; *Sicario*, un thriller avvincente diretto dal candidato all'Oscar® Denis Villeneuve e interpretato da Emily Blunt, Benicio del Toro e Josh Brolin; e *I segreti di Wind River*, il prestigioso debutto alla regia di Taylor Sheridan con Jeremy Renner e Elizabeth Olsen. Tra i suoi film precedenti, anche *Robin Hood*; *La caduta dei Titani* e il suo sequel, *La furia dei Titani*; *Le riserve*; *Brooklyn's Finest*; e *We are Marshall*.

Nato nel New Jersey, Basil Iwanyk si è laureato alla Villanova University e ha iniziato la sua carriera cinematografica come agente tirocinante presso la United Talent Agency. Entrato a far parte della Warner Bros. Pictures nel 1995, è rapidamente diventato il più giovane vicepresidente della storia della Warner Bros. Durante il suo incarico alla Warner, Iwanyk è stato coinvolto nello sviluppo e nella produzione di film come il dramma criminale di Antoine Fuqua *Training Day*, con Denzel Washington in una performance vincitrice dell'Oscar®, *Ocean's Eleven* di Steven Soderbergh e il thriller di Christopher Nolan, *Insomnia*.

ERICA LEE – Produttrice

Nata a New York, si è laureata con lode alla Florida State University con una laurea in comunicazione ed è entrata immediatamente nel settore dello spettacolo con uno stage presso gli NBC Studios di Burbank. Dopo il suo stage, ha iniziato a lavorare presso la Creative Artists Agency come assistente nel dipartimento degli artisti.

Da quattordici anni in Thunder Road, Lee ha iniziato come assistente del presidente Basil Iwanyk. Ora Presidente della produzione, ha prodotto alcuni dei film di maggior successo della compagnia, inclusi i capitoli della serie di *John Wick*; *I segreti di Wind River*; *Sicario*, diretto da Denis Villeneuve, candidato all'Oscar®, con Emily Blunt, Josh Brolin e Benicio Del Toro, così come il sequel diretto da Stefano Sollima, *Soldado*.

JOHN 3 WICK

PARABELLUM

Erica ha anche lavorato come sceneggiatrice in titoli come *A Star is Born*, *We Are Marshall*, *Brooklyn's Finest*, *The Town*, il franchise di *I mercenari*, *La caduta dei Titani* e il suo sequel, *La furia dei Titani*, ed è stata coprodottrice di *Il settimo figlio* di Universal Pictures, diretto da Sergei Bodrov, candidato agli Oscar®, con Jeff Bridges e Julianne Moore.

Più recentemente, Erica ha prodotto l'attesissima terza puntata del franchise di *John Wick*; l'avvincente debutto narrativo candidato agli l'Oscar® di Matthew Heineman, *A Private War*, *The Informer* di Andrea Di Stefano, con Rosamund Pike e Joel Kinnaman; *The Current War* di Alfonso Gomez-Rejon, interpretato da Benedict Cumberbatch e Michael Shannon; e *Endless* di Scott Speer, con Nicholas Hamilton e Alexandra Shipp.

Tra i prossimi film di Thunder Road: il film d'esordio alla regia di Halle Berry, *Bruised*; il thriller su uno spaventoso disastro, *Greenland*; e il thriller di vendetta di Dev Patel, *Monkey Man*.